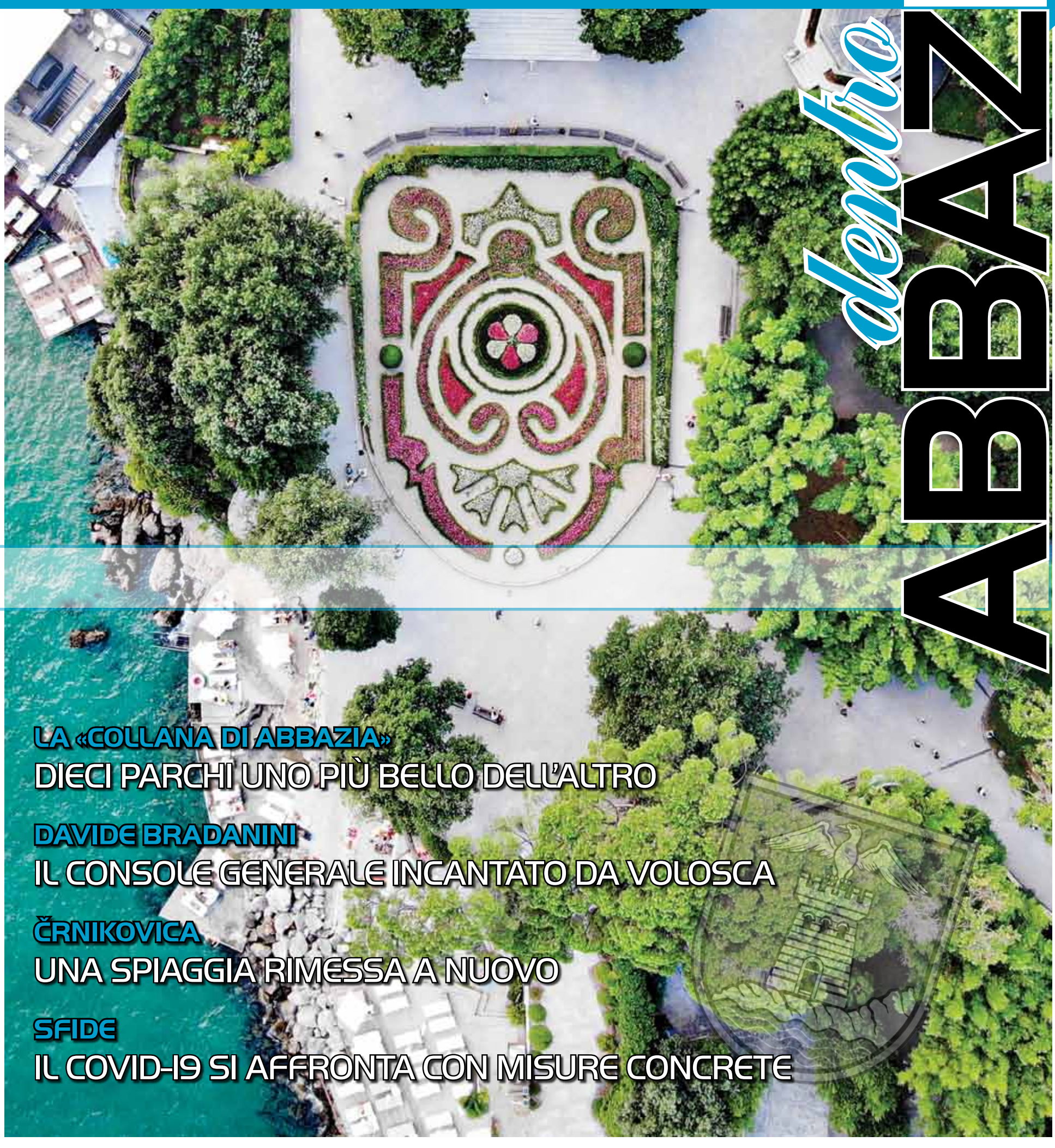
ABBAZIA *dentro*

PERIODICO INFORMATIVO DELLA CITTÀ DI ABBAZIA www.opatija.hr

24 LUGLIO 2020 Anno X/n. 1



LA «COLLANA DI ABBAZIA»
DIECI PARCHI UNO PIÙ BELLO DELL'ALTRO

DAVIDE BRADANINI
IL CONSOLE GENERALE INCANTATO DA VOLOSCA

ČRNIKOVICA
UNA SPIAGGIA RIMESSA A NUOVO

SFIDE
IL COVID-19 SI AFFRONTA CON MISURE CONCRETE

Il pannello interpretativo del parco di Slatina

Koraljka Vahtar-Jurković con Ivo Dujmić e Suzi Petričić

PROGETTI

LA COLLANA

Koraljka Vahtar-Jurković spiega perché i parchi della Perla del

di Krsto Babić

I parchi sono per Abbazia ciò che le piazze sono per le città d'arte. Hanno accenti storici, architettonici e turistici, che costituiscono una grande parte dell'atmosfera speciale della "Perla del Quarnero". Nel 175° anniversario della nascita del parco abbaziano per antonomasia, quello di Villa Angiolina e nel 70° della municipalizzata Parkovi, la Città di Abbazia, in collaborazione con l'Ente turistico cittadino, ha sostenuto il progetto "La collana di Abbazia" (Opatijska kolajnica). Un'iniziativa, quest'ultima, ideata e promossa dalla professoressa Koraljka Vahtar-Jurković nell'ambito del più ampio progetto Opatija park 2020, allo scopo di valorizzare e far conoscere meglio i suggestivi parchi del capoluogo della Riviera Liburnica sia ai suoi abitanti sia ai loro ospiti.

L'impulso all'economia

In occasione della presentazione della guida dedicata ai dieci parchi abbaziani più famosi, realizzata da Koraljka Vahtar-Jurković (il volume costituisce una sintesi della sua tesi di dottorato), il sindaco Dujmić ha rilevato che: "La collana di Abbazia è un'iniziativa importante. Il cui scopo non si limita soltanto a rispolverare il nostro glorioso passato, ma ci stimola a riflettere sull'immenso patrimonio che ci è stato lasciato in eredità. Sono convinto che questo progetto darà un impulso allo sviluppo economico della nostra comunità".

Paesaggi da cartolina

"Quando si nomina Abbazia – ha proseguito – la prima immagine che ci appare davanti agli occhi è quella della Ragazza col gabbiano, la seconda sono i paesaggi da cartolina dei suoi parchi. Questo è merito anche del valente lavoro svolto dai dipendenti della municipalizzata Parkovi, con i quali mi congratulo per l'impegno profuso". "Il nostro celebre lungomare, per molti versi unico al mondo, e la passeggiata Carmen Sylva, sono due tra le maggiori attrazioni turistiche di Abbazia. In città vantiamo dieci meravigliosi parchi. La loro esplorazione può trasformarsi in un'altro asso nella manica da sfruttare per prolungare l'offerta turistica e la durata della stagione turistica", ha constato Dujmić, svelando che i suoi parchi preferiti sono nell'ordine quello di Villa Angiolina e quello di San Giacomo.

Testimoni della storia

A concordare con il sindaco sul potenziale turistico rappresentato dai parchi è stata anche la direttrice dell'Ente turistico di Abbazia, Suzi Petričić. "Sono orgogliosa che ci sia stata offerta la possibilità di essere l'editore di questa guida. Abbiamo accettato di esserlo per l'importanza che i parchi rivestono per Abbazia. Essi sono i testimoni dell'evoluzione della nostra città, ma allo stesso tempo rappresentano un tassello importante della nostra offerta turistica. Anche località molto più

Emil Priskić, Ermina Duraj, Koraljka Vahtar-Jurković, Sonja Šišić, Ivo Dujmić e Vera Aničić

DI ABBAZIA

A ognuno il suo parco

Angiolina – Il parco dell'amore e della musica
San Giacomo – Il parco degli sposi novelli
Slatina – Il parco dell'acqua e della luce
Esperia – Il parco delle palme
Giardini americani – Il parco delle camelie e delle rose
Margarita – Il giardino botanico romantico
Imperial – Il parco delle camelie donate
Vladimir Nazor – Il parco della contemplazione e della salute
Drago Gervais – Il parco della poesia e dei giovani
Bulgaria – Il parco dell'infanzia

Quarnero sono un patrimonio senza eguali che va valorizzato

La presentazione della guida è stata organizzata nel Parco di San Giacomo

grandi non possono vantare una tale ricchezza. Per questo dobbiamo fare il possibile per tutelare i nostri parchi, in modo da tramandarli alle future generazioni. Sono certa che il lavoro svolto da Koraljka Vahtar-Jurković contribuirà anche a questo", ha concluso Suzi Petričić. Nel corso della presentazione della guida (disponibile attualmente soltanto in lingua croata e intitolata Opatijska kolajnica - Vodič opatijskim gradskim perivojima), alla quale hanno preso parte numerose autorità inclusi i rappresentanti della Regione litoraneo-montana, Koraljka Vahtar-Jurković ha svelato alcuni aspetti poco noti e curiosità sulla storia e le caratteristiche dei parchi di Abbazia. Ad esempio ha raccontato che in passato i botanci proposero di eleggere l'alloro a pianta simbolo di Abbazia e non la camelia. "L'alloro, assieme alla roverella sono piante tipiche di questo territorio", ha rilevato l'autrice degli studi che hanno portato alla realizzazione della guida. Nell'ambito del progetto "La collana di Abbazia", o più correttamente Opatija park 2020, nei parchi menzionati nella guida sono stati installati dei pannelli interpretativi bilingui (croato e inglese) con tutte le informazioni essenziali sul sito al quale sono abbinati ed è stato lanciato pure il sito Internet abbinato al progetto (opatijskakolajnica.opatija.hr).

Simulatore

Durante la presentazione dei pannelli e della pagina Web, Nesrin El Gharni, presidente dell'Associazione della guide turistiche della Liburnia, ha confermato che molti turisti, specialmente quelli britannici e quelli provenienti dai Paesi di lingua tedesca, dimostrano di coltivare una vera e propria passione per la botanica. "Spesso ci mettono in difficoltà chiedendoci informazioni molto dettagliate sulle flora dei parchi di Abbazia. Questi pannelli e le informazioni contenute sul sito e nella guida ci agevoleranno nel lavoro", ha detto Nesrin El Gharni. Francesca Gržinić Kuljanac, autrice della pagina Web ha spiegato che il sito è stato progettato in modo da essere quanto più semplice da usare. È presente anche un simulatore che consente di comparare i panorami immortalati sulle cartoline d'epoca con i paesaggi contemporanei di Abbazia.

Una delle maestose ville di Abbazia

Ivo Dujmić e Davide Bradanini

CITTADINI ILLUSTRI

Intervista al Console generale d'Italia a Fiume, Davide Bradanini, residente nella Perla del Quarnero dal gennaio scorso

«NON CAMBIEREI NULLA DI LA MAGIA DEL LUNGOMARE E L'I MI RIMARRANNO NEL CUORE»

di Christiana Babić

Davide Bradanini ha assunto l'incarico di Console generale d'Italia a Fiume nel gennaio scorso. In questi primi sei mesi le sfide non sono mancate. In gran parte a dettarle è stata la crisi epidemiologica provocata dal nuovo coronavirus. Il lavoro svolto in questo contesto non ha però distolto l'attenzione dalle attività ordinarie incentrate sul territorio. L'area di competenza consolare vanta, infatti, profondi legami italo-croati che si esprimono in vasti settori della vita pubblica, complice anche la presenza della comunità autoctona italiana qui residente. Un esempio ne è anche la Città di Abbazia, con i suoi rapporti economici, turistici e culturali intrecciati con varie realtà italiane, tra le quali spiccano Carmagnola e Castel San Pietro Terme, a cui è legata da un gemellaggio. Ecco quindi che uno dei primi incontri istituzionali avuti dal Console generale Bradanini è stato quello con il sindaco di Abbazia, Ivo Dujmić.

L'incontro nel Municipio di Abbazia non si è limitato alle presentazioni di rito, sono emerse anche alcune ipotesi concrete d'iniziative volte a rafforzare un dialogo già ottimo, dai contatti con Sanremo al Reggio Emilia Approach...

"È stato per me davvero un onore e un piacere essere ricevuto con cordialità e generosità dal sindaco di Abbazia, che – aspetto davvero non comune e che ho apprezzato molto – si è rivolto a me in lingua italiana. Con lui abbiamo discusso di nuove opportunità di rafforzare i rapporti e la collaborazione tra Abbazia e l'Italia. Su suggerimento del sindaco, mi sono messo in contatto con il Comune di Sanremo, città che ha evidenti analogie con la splendida Abbazia, e so che ci sono stati dei contatti tra le due Amministrazioni comunali. Mi auguro che appena si ritornerà alla 'normalità', si possa anche programmare una visita da parte di rappresentanti di Sanremo, tra cui spero lo stesso sindaco, nella 'Perla del Quarnero'. Mi impegnerò in questo senso. Quanto al 'Reggio Approach', insieme all'Unione Italiana stiamo pensando a un'iniziativa che coinvolga tutte le istituzioni prescolari italiane in Croazia e Slovenia in una formazione in Italia. Conto di poter coinvolgere in una separata iniziativa, anche 'ad hoc', l'Asilo di Abbazia in una collaborazione con 'Reggio Children'; ce ne sono le premesse, in quanto ho potuto toccare con mano l'eccellente qualità e attenzione alle esigenze dei bambini dell'Asilo di Abbazia".

Le pittoresche calli di Volosca

Ad Abbazia ha avuto modo di conoscere anche le attività della locale Comunità degli Italiani, realtà che opera a Villa Antonio e che partecipa attivamente a numerose iniziative organizzate dalla Città, con la quale ha sempre avuto un ottimo dialogo. Come vede questa realtà?

"Ho visitato la CI di Abbazia due volte, una insieme all'Ambasciatore Pierfrancesco Sacco, giunto da Zagabria, e in occasione di entrambe le visite ne ho ricavato un'impressione di operosità, generosità, dedizione alla promozione della lingua e della cultura italiane. Ho conosciuto una comunità di connazionali intraprendenti e solidali, che con orgoglio si impegnano per mantenere, arricchire e tramandare la loro identità italiana. Esprimo gratitudine alla Città di Abbazia, che mette a disposizione la meravigliosa sede di Villa Antonio per le attività della Comunità; è un gesto importante e non è così ovunque. C'è un'anima italiana ad Abbazia, è parte della sua storia, e sono felice che la lungimirante Amministrazione cittadina la valorizzi".

Uno dei vanti di Abbazia è il nuovo asilo di Punta Kolova, istituzione in cui operano anche sezioni in lingua italiana. In un'occasione lo ha definito "più che un asilo una struttura a cinque stelle"...

"È una struttura splendida, a misura di bambino, e non nascondo che abbiamo deciso di vivere ad Abbazia anche perché in questo modo nostro figlio potrà frequentare il suo asilo. Lo farà a partire da inizio 2021, quando potrà frequentare la sezione in lingua italiana. Anche per questo motivo, sarò felice di poter propiziare collaborazioni con la mia città, Reggio Emilia, conosciuta oltre che per il Parmigiano Reggiano anche per i suoi asili".

Al suo arrivo in Croazia si è stabilito con la famiglia ad Abbazia. Ha avuto modo di conoscere la bellezza dei luoghi e la tradizionale accoglienza dei residenti? Ci sono dei punti sulla Riviera di Abbazia che l'hanno colpita in modo particolare?

"La regione di Fiume e Abbazia e la vicina Istria sono note per la tradizione di ac-

La magia del lungomare

L'incanto di Volosca

Volosca

ABBAZIA: NCANTO DI VOLOSCA

Design italiano e architettura austroungarica

Davide Bradanini (al centro) brinda con gli attivisti della Comunità degli Italiani di Villa Antonio

«DentroAbbazia», guida agli eventi della Città di Abbazia, è un inserto gratuito che la Città di Abbazia pubblica con cadenza periodica, in collaborazione con la casa giornalistico - editoriale «EDIT» e con il quotidiano «La Voce del popolo».
Esce in edicola in allegato al quotidiano **«La Voce del popolo»**.
Coeditori: Città di Abbazia ed Ente giornalistico - editoriale **«EDIT»**
Progetto editoriale: Errol Superina
Caporedattore responsabile: Christiana Babić
Coordinatore responsabile per la Città di Abbazia: Ljiljana Vidmar-Erjavac
Redattore esecutivo: Krsto Babić
Redattore grafico: Vanja Dubravčić
Collaboratori: Christiana Babić e Viviana Car
Foto di: Ivor Hreljanović, Željko Jerneić, Goran Žiković, Krsto Babić e d'archivio
Indirizzo e mail: info@edit.hr

coglienza e apertura culturale che contraddistinguono i loro cittadini. Ne ritrovo quotidianamente le evidenze. Sono davvero felice di avere l'opportunità unica di vivere per qualche anno della vita della mia famiglia, in una località così: la bellezza indescrivibile degli spazi urbani e dei paesaggi si unisce al fascino della sua storia. È un luogo che mi è già molto caro. In particolare, la maestosità delle sue ville e l'unicità del paesaggio naturale - tra il Monte Maggiore e il Mediterraneo - evocano i fasti del passato; la mia passione per la letteratura mitteleuropea, da Stefan Zweig a Sandor Marai, è continuamente stimolata dalla straordinaria ricchezza culturale e naturale del paesaggio. Non cambierei nulla di Abbazia: la magia del lungomare nei mesi primaverili e l'incanto di Volosca al calar del sole mi rimarranno nel cuore".

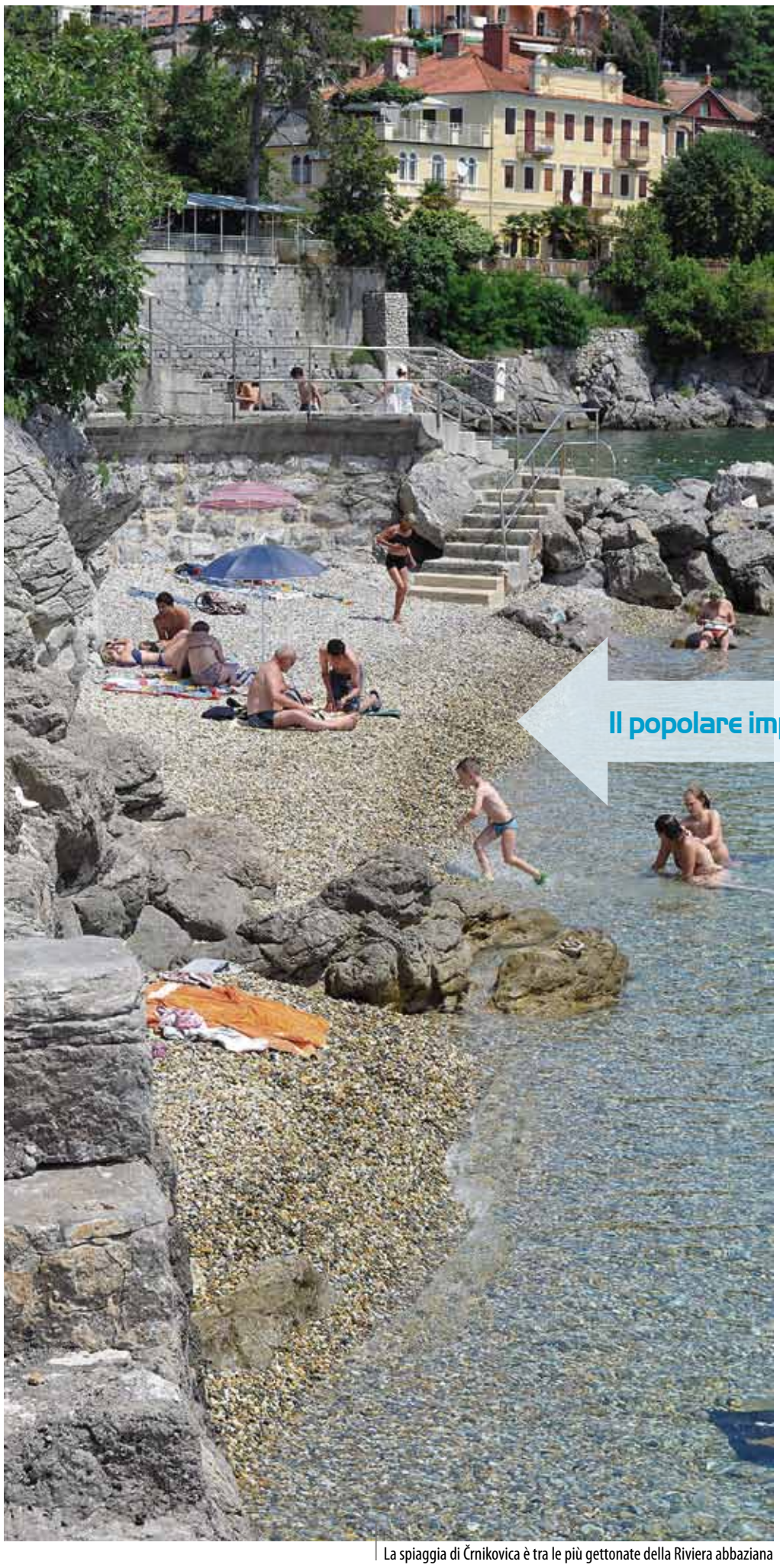
Più di 170 anni di turismo fanno di Abbazia una destinazione saldamente iscritta nel catalogo dei vacanzieri. Anche la nuova normalità vede alberghi aperti e un significativo numero di presenze. Agosto è tradizionalmente il mese delle vacanze degli italiani, cosa possiamo aspettarci?

"Tutti gli europei hanno vissuto mesi difficili, in modo particolare gli italiani. Credo che molti concittadini decideranno di passare le vacanze in patria, anche per sostenere l'economia italiana. Quelli che trascorreranno le vacanze all'estero, invece, credo che opteranno - per ovvi motivi - per destinazioni vicine e accessibili. Non mancheranno quindi visitatori italiani, che ritrovano nel Quarnero accoglienza e familiarità, sia nella cultura che nei paesaggi, ma certamente non si potranno quest'anno ripetere i numeri degli anni scorsi. In generale, sono felice che la stagione turistica in Croazia stia andando comunque meglio delle fosche previsioni dei mesi scorsi".

Il 25 luglio, San Giacomo, Abbazia festeggia la Giornata della Città, vogliamo concludere con un messaggio di auguri per l'occasione?

"L'Abbazia di San Giacomo, che dà il nome alla città, fu fondata come noto a metà del 15° secolo dai frati benedettini del Friuli: un'ulteriore testimonianza dell'indissolubile legame tra Abbazia e l'Italia. Motivo in più per augurare a tutti i cittadini di Abbazia una felice ricorrenza del Santo patrono. Buon San Giacomo!".

INVESTIMENTI



La spiaggia di Črnikovica è tra le più gettonate della Riviera abbaziana

Le cabine per i bagnanti

ČRNIKOVI

UNA SPLENDI

Il popolare impianto di balneazione risalente al 1915 è stato rimesso

di Viviana Car

La città di Abbazia vanta ben 21 spiagge disseminate lungo il suo celebre lungomare, intitolato a Francesco Giuseppe I d'Austria. Una passeggiata pittoresca che dalla località di Volosca conduce a Ica, per proseguire poi fino a Laurana. La Perla del Quarnero, non a caso così denominata, è considerata la "culla del turismo" sulla costa orientale del Mare Adriatico. Già nella prima metà del 1800 divenne un importante centro di cure climatiche e talassoterapiche, arrivando a contendere a Karlovy Vary, nell'odierna Repubblica Ceca, lo scettro di località di villeggiatura più prestigiosa dell'allora Impero austroungarico. Ad Abbazia soggiornarono teste coronate e personaggi illustri quali il compositore italiano Giacomo Puccini, la ballerina statunitense Isadora Duncan, lo scrittore irlandese James Joyce…

Anche oggi a 175 anni dall'inaugurazione di Villa Angiolina, il primo "Zimmer frei" del Quarnero, Abbazia ha mantenuto immutato il suo fascino agli occhi dei turisti provenienti da ogni angolo del mondo. Abbazia ha dimostrato di saper cambiare, modernizzandosi e adeguarsi alle esigenze della sua clientela, senza rinunciare al suo tratto distintivo, quell'incantevole eleganza che "ipnotizza" la moltitudine di ospiti che soggiornano ogni anno nei suoi numerosi alberghi e nelle case per le vacanze.

L'estate è il periodo dell'anno quando i villeggianti si fanno più numerosi, con le spiagge che si trasformano in una delle principali attrattive turistiche. Tra le decine tra spiagge, terrazze e moli che si susseguono lungo la Riviera di Abbazia, uno degli impianti di balneazione più amato e frequentato, non solo dai visitatori provenienti dall'estero, bensì anche dalla popolazione locale è quello di Črnikovica. Il popolare impianto è situato all'entrata della pittoresca località di Volosca. Ed è costituito da una spiaggia di ciottoli e da una serie di terrazze. Una delle ragioni alle quali la spiaggia di Črnikovica deve la sua popolarità è senza ombra di dubbio il fondale marino poco profondo, che si presenta come una moquette di morbida sabbia. Due caratteristiche che rendono Črnikovica il luogo ideale per insegnare a nuotare ai bambini, come pure per chi ama trascorrere il tempo giocando a racchettoni o a picigin.

A fare da quinta alla spiaggia sono i cipressi e gli oleandri

Il sundeck è rivestito in legno

CA DA SPIAGGIA

La spiaggia naturale di ciottoli

a nuovo grazie a un investimento di oltre 1,3 milioni di kune erogato dalla Città di Abbazia e dal Ministero del Turismo

Negli ultimi anni, l'erosione dovuta alle correnti marine e al moto ondoso aveva danneggiato notevolmente sia le terrazze sia la spiaggia di ciottoli dello storico impianto, le cui origini, in base ad alcuni documenti risalirebbero al 1915. Nei mesi scorsi la Città di Abbazia, ha provveduto a far sottoporre la struttura a una meticolosa opera di restyling. Un progetto ambizioso, nel quale sono stati investiti complessivamente 1.340.600 kune, di cui 940mila attinte dal Bilancio municipale e le rimanenti 400mila stanziate dal Ministero del Turismo (coinvolto anche nel finanziamento della seconda fase di costruzione del Centro interpretativo Dott. Andrija Mohorovičić a Volosca, alla quale destinerà 480mila kune) attraverso il concorso pubblico connesso al programma per lo sviluppo dell'infrastruttura turistica pubblica. L'investimento ha permesso di ampliare l'area a disposizione dei bagnanti e di salvaguardare la spiaggia naturale. L'impianto è stato dotato di un'area di ristoro (bar) funzionale, di comode cabine e di servizi igienici moderni. Sul tetto di quest'ultimi è stato allestito un sundeck con tanto di ringhiera di protezione, in grado di ospitare contemporaneamente fino a 90 persone.

Lo scorso 2 luglio, al termine dei lavori iniziati nel dicembre del 2019 ed eseguiti dalla Vodogradnja d.o.o., l'impianto è stato inaugurato al termine di una solenne cerimonia conclusasi con il rito del lancio di palloni in mare. Palloni con i quali i Cucali di Abbazia (Opatijski kukali), ai quali è stato concesso l'onore del "primo tuffo", hanno dato prova della loro abilità nell'arte del picigin. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al sindaco Ivo Dujmić, anche i ministri Oleg Butković (Mare, Traffico e Infrastrutture) e Gari Cappelli (Turismo). Nel corso del suo intervento Butković ha annunciato che a breve saranno avviati i lavori di realizzazione della strada d'accesso al nuovo Centro dei Vigili del fuoco di Abbazia. Un progetto, quest'ultimo candidato ai fondi europei. A sua volta, il sindaco Dujmić ha ringraziato tutti i dipendenti della direzione cittadina coinvolti nel progetto di rinnovo della spiaggia di Črnikovica per l'impegno profuso. Ha spiegato anche che l'impianto rimarrà ad accesso libero e che non sarà dato in concessione.

COVID-19 UNA SFIDA AFFRONTATA CON SERIETÀ

Il Palazzo municipale di Abbazia

Il sindaco Ivo Dujmić illustra la reazione dell'amministrazione municipale all'emergenza sanitaria

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del nuovo coronavirus ha costretto il mondo intero ad affrontare una gravosa sfida. La Croazia ha dimostrato di aver saputo reagire egregiamente, limitando i disagi alla popolazione. Anche ad Abbazia la situazione è stata affrontata con la massima serietà e mantenuta sotto controllo.

"All'inizio dell'anno tutto faceva pensare che questa sarebbe stata ancora una stagione turistica da record, ma poi è successa la pandemia provocata dal virus Covid-19. Il Bilancio della Città di Abbazia ne è stato particolarmente colpito perché le entrate derivano praticamente in toto dal turismo e dalle attività a questo collegate.

Nonostante ciò abbiamo subito provveduto ad approvare una serie di misure a sostegno dell'economia e di aiuto ai cittadini onde rendere più sostenibili le conseguenze economiche che li interessavano direttamente. A prescindere dalle difficoltà registrate per quanto riguarda il flusso finanziario nelle casse cittadine il nostro desiderio è mantenere invariato il livello dei diritti che abbiamo assicurato ai nostri cittadini - dai giovani alla terza età.

Tutti i diritti rimangono garantiti, anzi abbiamo anche aumentato gli importi destinati a sostegno dell'occupazione, dell'autoassunzione, dell'apertura di attività artigianali o di imprese agricole familiari (OPG).

Secondo le nostre stime la Città realizzerà circa 14,5 milioni di kune in meno di entrate rispetto al piano per il 2020. Questo rende indispensabile un assestamento volto a equilibrare le entrate e le uscite di Bilancio.

È noto che la riduzione delle entrate da cessione del patrimonio cittadino è significativa perché siamo testimoni di una situazione per cui negli ultimi anni il Consiglio cittadino non ha approvato le decisioni sulla vendita d'immobili, incidendo così direttamente sulla mancata realizzazione di entrate importanti per la Città nel periodo che va dal 2018 al 2020.

Ivo Dujmić ad Abbazia

Molte sono le uscite di Bilancio che vengono finanziate dai proventi della vendita del patrimonio e pertanto si procederà con la realizzazione di nuovi cicli d'investimento una volta che queste entrate saranno assicurate.

La stagione turistica rimane incerta e molte sono le incognite che la accompagnano: continueremo pertanto a seguire con attenzione i flussi finanziari e pianificheremo le uscite di Bilancio tenendo conto delle entrate. Comunque, la statistica turistica di fine giugno apre all'ottimismo. Nella seconda metà di giugno Abbazia ha registrato anche fino al 50 per cento di presenze turistiche rispetto all'anno precedente, il 2019.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio le realtà operanti nel settore economico erano esenti dall'obbligo di pagamento dell'imposta comunale per i vani d'affari e gli alberghi, del canone di locazione per i vani d'affari di proprietà della Città, della tassa sui beni monumentali e della tassa per l'uso della superficie pubblica. La Città ha garantito la copertura delle spese gestionali dell'Asilo per tutto il periodo in cui è rimasto chiuso, sono stati assicurati gli stipendi nell'ammontare di 4.000 kune al netto delle trattenute fiscali per i dipendenti impiegati con un contratto di lavoro nelle associazioni e nei club sportivi operanti ad Abbazia. Per poter fare tutto questo abbiamo sottoscritto con i partner sociali gli annessi ai contratti collettivi in base ai quali nell'amministrazione cittadina, nella Biblioteca civica e nell'Ente Festival Opatija gli stipendi sono stati ridotti dal 20 al 30 per cento, mentre il versamento degli altri diritti materiali è stato rinviato fino al 30 settembre di quest'anno.

In questo contesto i Sindacati hanno dimostrato molta comprensione per la situazione venutasi a creare e di questo li ringrazio", ha detto il sindaco Ivo Dujmić.